

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 2 al 9 marzo 2025

Domenica 2 marzo: OTTAVA DOMENICA 'PER ANNUM'

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; Dirce; Cesare; Angelo - 9.00: Padovan Elena; per la guarigione di Lucia - 10.15: 50° di matrimonio di Giuseppe Lunardi e Roberta Gazzato - 11.30: Pro Animabus - 18.30: Blandino Maria Viviana.

Lunedì 3 marzo:

- 8.30: Mariagrazia; Antonio; Rizzato Maria; Lucio; Elisabetta; Silvio.

Martedì 4 marzo:

- 8.30: Mariano; Emiliana; Melanio; Noel; Paccagnella Silvio.

Mercoledì 5 marzo: DELLE CENERI. INIZIO DELLA QUARESIMA

Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

- 8.30: don Alessandro; don Ruggero; don Livio; don Giuseppe; don Egidio; don Pierluigi; don Tiziano; don Giovanni; don Giorgio.
- 16.30: Liturgia della Parola e Rito delle ceneri per anziani e famiglie.
- 20.30: Maria; Armando; Maria; Enea.

GIOVEDÌ 6 marzo: - 8.30: Carolina; Elvira; Teresina; Elena; Antonio.

- 18.30: Vecchiato Cecilia (settimo); Angela; Pasquale; Jandrich Carolina; Zanelli Rosario; Raffo Marta; Lina; Eugenio; Augusto.

VENERDÌ 7 marzo: Santa Perpetua e Felicita, martiri. Primo venerdì.

Giorno di astinenza dalle carni.

- 8.30: Offerentis (R). - 18.00: Via Crucis. - 20.00: santo Rosario;
- 20.30: Eucaristia - 21.00: Adorazione.

SABATO 8 marzo: san Giovanni di Dio.

dalle 16.15 un sacerdote è in chiesa per l'ascolto delle confessioni.

- 8.30: Angelo; Gianna; Maria; Lina; Luigi; Lena; Bruno; Maria; Enrichetta.
- 18.30: Boscaro Amalia; Umberto; Cristina; Santo; Carmela; Sbrogiò Gino; Rina; Brusegan Luigia; Gino; Bernardini Albano; Rina; def. fam. Bernardini.

Domenica 9 marzo: PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe: 7.30: Nardini Claudia - 9.00: Monetti Primo - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 18.30: Offerentis (M).

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 61 Settimana 2 - 9 marzo 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Chi non ama vede solo il male attorno a sé

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente.

Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare.

È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA: dal 2 al 9 marzo 2025

- **Domenica 2 marzo:** alla santa Messa delle 10.15 la consegna del Manifesto delle Beatitudini ai ragazzi/e di 1^a media e incontro con i genitori del Cammino di Iniziazione Cristiana per i ragazzi di 2^a media cui segue il pranzo e la preghiera conclusiva. I ragazzi saranno animati dagli educatori dell'Azione Cattolica.
- **Mercoledì 5 marzo:** inizia oggi il cammino della quaresima che ci porterà alla Pasqua. **E' giorno di astinenza dalle carni e di digiuno.** E' il giorno che papa Francesco ha indicato per la preghiera ed il digiuno per implorare la pace. Il rito delle ceneri lo celebriamo alle 8.30, alle 16.30 per tutte le famiglie e gli anziani e alle 20.30 per tutta la comunità.
- **Venerdì 7 marzo** alle 18.00 in Duomo celebriamo la Via Crucis. E' anche il primo del mese: alle 20.00 il santo Rosario cui segue la santa messa e l'adorazione eucaristica. **Nei venerdì di quaresima è prevista l'astinenza dalle carni.**
- **Domenica 9 marzo:** alla santa Messa delle 10.15 faremo la consegna del Manifesto con i sette doni dello Spirito Santo alle famiglie dei ragazzi/e di seconda media che preparano il sacramento della Confermazione. Dopo la santa Messa si incontrano i genitori dei ragazzi/e di 3^a elementare cui segue pranzo e la preghiera conclusiva. I ragazzi, in patronato, saranno animati dagli educatori dell'Azione Cattolica.
- In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Cecilia Vecchiato di anni 87. La ricorderemo nella preghiera di questa settimana.



La celebrazione di oggi nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza: costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del Giovedì Santo. **In questo giorno la Chiesa prescrive il digiuno e**

l'astinenza dalle carni. Simbolicamente, le ceneri indicano la penitenza, richiamano la caducità della vita terrena e la necessità della conversione. Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo che precede la Pasqua, ed è giorno di digiuno e astinenza dalle carni, astensione che la Chiesa richiede per tutti i venerdì dell'anno ma che negli ultimi decenni è stata ridotta ai soli venerdì di Quaresima. L'altro giorno di digiuno e astinenza è previsto il Venerdì Santo.

La teologia biblica rivela un duplice significato dell'uso delle ceneri:

1. Anzitutto sono segno della debole e fragile condizione dell'uomo. Abramo rivolgendosi a Dio dice: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere..." (Gen 18,27). Giobbe riconoscendo il limite profondo della propria esistenza, con senso di estrema prostrazione, afferma: "Mi ha gettato nel fango: son diventato polvere e cenere" (Gb 30,19). In tanti altri passi biblici può essere riscontrata questa dimensione precaria dell'uomo simboleggiata dalla cenere (Sap 2,3; Sir 10,9; Sir 17,27).

2. Ma la cenere è anche il segno esterno di colui che si pente del proprio agire malvagio e decide di compiere un rinnovato cammino verso il Signore. Particolarmente noto è il testo biblico della conversione degli abitanti di Ninive a motivo della predicazione di Giona: "I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, dal più grande al più piccolo. Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere" (Gio 3,5-9). Anche Giuditta invita tutto il popolo a fare penitenza affinché Dio intervenga a liberarlo: "Ogni uomo o donna israelita e i fanciulli che abitavano in Gerusalemme si prostrarono davanti al tempio e cosparsero il capo di cenere e, vestiti di sacco, alzarono le mani davanti al Signore" (Gdt 4,11).

Mercoledì 5 marzo: DELLE CENERI. INIZIO DELLA QUARESIMA

CELEBRAZIONI: 8.30: santa Messa; - 16.30: Liturgia della Parola e Rito delle ceneri per anziani e famiglie; 20.30: santa Messa.

APPUNTAMENTI

Mercoledì 5 marzo: "Mercoledì delle Ceneri", giorno di digiuno e di astinenza dalle carni.

Eucaristia con il **Rito delle Ceneri alle 16.30 e alle 20.30.**

Lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 marzo alle 20:30 presso la Chiesa di Cazzago: **Esercizi Spirituali vicariali** guidati da Paola Biganardi.

Lunedì 24 marzo 20.00 al Cinema Italia proiezione del **film FLOW**: un film di animazione adatto ad un pubblico adulto sul tema della conversione. Segue dibattito e riflessione.

Giovedì 27 marzo 19.30 visita alle **Cucine Popolari di Padova**: incontro con gli operatori con a seguire la preghiera giubilare.

Giovedì 3 aprile 20.30 al Cinema Italia proiezione del **film AMERIKATSI**: un film adatto ad un pubblico di giovani e adulti. Segue dibattito e riflessione.

Venerdì 4 aprile 20.30: **via Crucis vicariale** all'interno del parco dell'Ospedale di Dolo.

Sabato 5 aprile 9.00 con le famiglie dell'Iniziazione Cristiana e gli adulti: **pellegrinaggio Giubilare a Padova**, passaggio per la Porta Santa della Cattedrale e visita della stessa con la preghiera per l'indulgenza.

Giovedì 10 aprile 19.30: **CENA DEI POPOLI** di condivisione in Centro parrocchiale a Dolo.

Lunedì 14 aprile 20.30: **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA** in Duomo a Dolo.

Ogni venerdì di Quaresima alle 18.00 celebriamo la **VIA CRUCIS** all'interno del Duomo di Dolo

QUARESIMA 2025

La Quaresima in **PARROCCHIA!!!**

Un tempo di grazia per ricominciare.

La Quaresima di quest'anno ha un significato speciale:
è la **Quaresima del Giubileo 2025.**

In questo tempo di grazia vogliamo accompagnare i ragazzi/e in un cammino di cambiamento e di riscoperta della speranza cristiana: invitiamoli a cambiare il più possibile gesti, parole, pensieri e proponiamoli di vivere una profonda amicizia con il Signore Gesù,

perché imparino che è sempre possibile
"lasciarsi riconciliare con Dio" e ricominciare!

Papa Francesco ci provoca con una domanda importante:
*«Ho dentro di me un vero desiderio di ricominciare?
Pensateci, ognuno di voi: dentro di me, voglio ricominciare?»*
(Prima Udienda Giubilare 2025).

Questa Quaresima non è come le altre.

Tutto cambia perché tutto ricomincia!

Possiamo davvero ripartire dall'incontro con Gesù e con la sua presenza al nostro fianco!

**DA MERCOLEDÌ 5
MARZO A GIOVEDÌ
17 APRILE 2025**



Il cammino quaresimale è:

Un tempo battesimale, in cui il cristiano si prepara a ricevere il sacramento del Battesimo o a ravvivare nella propria esistenza il ricordo e il significato di averlo già ricevuto;

Un tempo penitenziale, in cui siamo chiamati a crescere nella fede, "*sotto il segno della misericordia divina*", in una sempre più autentica adesione a Cristo attraverso la conversione continua della mente, del cuore e della vita, espressa nel sacramento della Riconciliazione.

La Chiesa, facendo eco al Vangelo, propone ai fedeli alcuni impegni specifici;

Ascolto più assiduo della parola di Dio: la parola della Scrittura non solo narra le opere di Dio, ma racchiude una efficacia unica che nessuna parola umana, pur alta, possiede;

Pregiera più intensa: per incontrare Dio ed entrare in intima comunione con lui, Gesù ci invita a essere vigilanti e perseveranti nella preghiera, "*Per non cadere in tentazione*" (Mt 26,41);

Digiuno ed elemosina: contribuiscono a dare unità alla persona, corpo e anima, aiutandola a evitare il peccato e a crescere nell'intimità con il Signore; aprono il cuore all'amore di Dio e del prossimo. Scegliendo liberamente di privarci di qualcosa per aiutare gli altri, mostriamo concretamente che il prossimo non ci è estraneo.



CHI È PAOLA BIGNARDI?

Proviene da Cremona, publicista, si interessa di temi sociali ed educativi.

Impegnata nell'associazionismo, è stata presidente nazionale dell'Azione Cattolica, incarico che le ha permesso di approfondire i temi della vita laicale nella chiesa e nella società. Attualmente è membro del Comitato di indirizzo dell'Istituto Toniolo, per il quale coordina l'Osservatorio Giovani. Ha scritto: *Il Vangelo del quotidiano* (AVE, 2003); *Esiste ancora il laicato: Una riflessione a quarant'anni dal Concilio* (AVE, 2011).

Ha curato, con Rita Bichi: *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Vita e Pensiero, 2015); *Il futuro della fede. Nell'educazione dei giovani la Chiesa di domani* (Vita e Pensiero, 2018); *Cerco, dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità.* (2024).

Paola guiderà gli esercizi spirituali vicariali nei giorni 17, 18, 19 marzo alle 20:30 nella chiesa di Cazzago.

